

SERENISSIMA GRAN LOGGIA del RITO SIMBOLICO ITALIANO

GRAN SEGRETERIA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

del 07 dicembre 2765 a. U. c.

Il giorno 07 dicembre 2012 alle ore 11,00 si è riunito in Roma, presso Villa Medici del Vascello (sede del GOI) Via di San Pancrazio 8, il Consiglio di Presidenza del Rito Simbolico Italiano per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Illustrazione e discussione sulle ultime vicende accadute all'interno del Collegio Castrum Vestranum.
3. Proposte di modifica del Regolamento del RSI.
4. Proposte per il bene del Rito.
5. Varie ed eventuali.

Assente il Serenissimo Presidente per malattia, sono presenti i MM.: AA.:

1° Gran Sorvegliante	Giuseppe Briguglio (vice Presidente)
2° Gran Sorvegliante	Enrico Sbaffi
Grande Oratore	Vincenzo Ferrari
Gran Segretario	Angiolo Rosadi
Gran Tesoriere	Marziano Pagella
Gran Cerimoniere	Antonio Rossi
Presidente L.: R.: Oreto	Bartolomeo Parisi
Presidente L.: R.: Occidentalis	Luigi Traversa
Delegato dal Pres. della L.: R.: Pitagora	Luigi Carlucci
Delegato dal Pres. della L.: R.: Saturnia	Fabio Milioni

Assenti giustificati e non, come da foglio delle firme.

Sono inoltre presenti in funzione consultiva e senza diritto di voto, i FF.:MM.:AA.: Arnaldo Mariani G.:O.:A.:, Alessandro Olimpo G.:S.:A.:, Mario Gallorini Presidente della Commissione Ritualità.

Il Vice Presidente Giuseppe Briguglio, constatato il numero legale, apre i lavori del C.d.P.

Con riferimento al primo punto: (Approvazione del verbale della seduta precedente)

- Viene data lettura del verbale della riunione del 20 luglio 2012 e sul punto sei “Nuovi Collegi”, in particolare per quanto riguarda il nome distintivo del nuovo Collegio Ad Sextum Lapidem Ambrosianum, viene chiesto di togliere la parola Ambrosianum perché non attinente col nome latino di Monza ed aggiungere il nome latino di Modicia.
- Il verbale così corretto viene approvato all’unanimità.

Con riferimento al secondo punto: (Illustrazione e discussione sulle ultime vicende accadute allo interno del Collegio Castrum Vetrinum).

- Il Vice Presidente Giuseppe Briguglio riassume in breve ciò che è accaduto questa estate scorsa. Dopodiché, passa la parola al Presidente della Loggia Regionale Oreto Bartolomeo Parisi, peraltro attivo e quotizzante del Collegio Castrum Vetrinum, che dopo aver esposti i fatti accaduti ed aver comunicato che 14 FF.:MM.:AA.: con una lettera hanno chiesto di mettersi in sonno, tra questi il Presidente ed alcuni Dignitari, consegna un dossier al Gran Segretario perché venga allegato al presente verbale. Il dossier raccoglie una serie di lettere, comunicazioni, e-mail ed i verbali delle ultime riunioni del Collegio Castrum Vetrinum e della Loggia Regionale Oreto.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:S.: Angiolo Rosadi che, per quanto riguarda l’operato della Gran Segreteria sulla questione, riassume ciò che lui ha ricevuto e scritto, soprattutto, dopo il ricevimento della lettera di dimissioni dei 14 FF.:MM.:AA.: con l’intento di far riconsiderare ai fratelli dimissionari, il loro proposito.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:C.: Nino Rossi il quale, dopo essersi rammaricato di quanto è accaduto in seno al Collegio Castrum Vetrinum, ritiene che la cosa migliore per ritrovare armonia all’interno del Collegio è di accettare le dimissioni di quei 14 FF.:MM.:AA.: e di procedere quanto prima alle elezioni del Presidente e dei nuovi Dignitari.
- Chiede ed ottiene la parola il 2° G.:S.: Enrico Sbaffi che, anch’egli rammaricandosi per i tristi fatti accauti, chiede al Presidente della L.:R.: Oreto se non vi siano altri motivi che abbiano indotto i 14 FF.:MM.:AA.: a comunicare il loro assenso.
- Il Presidente della LR Oreto risponde che a lui sono sconosciuti altri motivi al di fuori di quelli contenuti nella documentazione consegnata questa mattina alla Gran Segreteria.
- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Luigi Carlucci il quale, a suo parere, tutto ciò che appare dalla corrispondenza scritta al Presidente della L.:R.: Oreto dal Presidente e dal Segretario del Collegio Castrum Vetrinum, nasconde qualcos’altro che non ci è dato modo di sapere ma che, secondo il F.:M.:A.: Luigi Carlucci, non conviene andare a scavare e fare emergere con altre indagini ma, al contrario, conviene accettare le dimissioni così come pervenute e porre fine a qualunque malessere nato all’interno del Collegio.

- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Luigi Traversa il quale, in ordine alla morosità del Collegio Castrum Vetranum richiamata dalla Gran Tesoreria ed alle risposte date da alcuni dei FF.:MM.:AA.: dimissionari, ritiene che questi non abbiano capito ho facciano finta di non capire. Infatti, i Collegi rispondono per la loro morosità direttamente alla G.:T.:; mentre, i FF.:MM.:AA.: rispondono per la loro morosità direttamente ai Collegi stessi.
- Chiede ed ottiene la parola il Presidente Parisi per chiarire che, poiché ci sono dei FF.:MM.:AA.: che devono, ancora, pagare le capitazioni, il Collegio non è in grado di versare le proprie alla Gran Tesoreria, per cui da questo fatto nasce la morosità del Collegio.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:O.:A.: Arnaldo Mariani il quale sottolinea come la lettera di dimissioni dei 14 FF.:MM.:AA.: non risponda alle modalità richieste dal nostro Regolamento. Ed il comportamento di quei fratelli dimissionari che, dopo aver ricevuta la lettera del Gran Segretario che li invitava a formalizzare le loro dimissioni secondo procedura e non hanno provveduto, è alquanto provocatorio. Però, conclude il G.:O.:A.:, è bene non andare oltre ed accettare le dimissioni così come pervenute.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:T.: Marziano Pagella il quale, dopo avere espresso amarezza e dispiacere per ciò che è avvenuto nel Collegio Castrum Vetranum, ritiene giusto che tutto quanto è stato detto da chi lo ha preceduto sia da tenere in considerazione al fine di prendere una decisione saggia e non repressiva, perché a suo parere si potrebbe innescare una reazione, forse già nella mente dei dimissionari, che certamente non gioverebbe al nostro Rito.
- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Luigi Carlucci il quale propone di incaricare il 2° Gran Sorvegliante ad incontrare il Presidente ed il Segretario dimissionari per farsi consegnare tutta la documentazione inerente l'attività rituale ed amministrativa del Collegio Castrum Vetranum.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:S.: il quale ritiene che non serva incaricare il 2° Gran Sorvegliante per fare ciò che ha proposto il F.:M.:A.: Luigi Carlucci perché con i nuovi FF.:MM.:AA.: che hanno da poco prestata la Promessa Solenne, il Collegio può proseguire i suoi lavori rituali e procedere alla elezione del nuovo Presidente e dei nuovi Dignitari. A tal proposito, indica nel F.:M.:A.: Filippo Maurizio Accardo 1° Sorv. colui che deve fare la convocazione per le elezioni. Per quanto riguarda i 14 FF.:MM.:AA.: dimissionari, propone di accettare le dimissioni pervenute in blocco e di far partire dalla Gran Segreteria, per ciascuno dei fratelli, una lettera di accoglimento delle dimissioni.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:C.:A.: Fabio Milioni che si associa a quanto detto dal G.:S.: circa l'accettazione delle dimissioni anche se presentate in blocco. Certamente, questo deve essere un fatto episodico, isolato ed irripetibile perché altrimenti si potrebbe incappare in trabocchetti, forse messi proprio dai fratelli dimissionari.

- Non essendoci altri interventi, il Vice Presidente concede la parola al G.:O.: Vincenzo Ferrari il quale ritiene che la vicenda del Collegio Castrum Vetranum sia stata ampiamente dibattuta, perciò ora deve essere presa una delibera di Consiglio che propone, così come segue:

“Il CdP delibera di:

- *accettare le dimissioni dal RSI dei 14 FF.:MM.:AA.: pervenute in blocco tramite comunicazione del 30/08/2012 ed indirizzate al Serenissimo Presidente, al Gran Segretario ed al Presidente della L.:R.: Oreto. Pertanto il Collegio Castrum Vetranum dovrà provvedere alla loro cancellazione dal proprio libro matricola, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento del Rito. La Gran Segreteria dovrà comunicare a ciascuno di loro l’avvenuta accettazione delle dimissioni e chiederà, a chi ne fosse in possesso, di consegnare al Collegio la tessera personale, nonché tutti i documenti, libri, insegne, fregi di proprietà del Collegio stesso;*
 - *scrivere, da parte della Gran Segreteria, una lettera al 1° Sorv. del Collegio Castrum Vetranum con la quale gli venga comunicato che il CdP ha accolto le dimissioni dei 14 FF.:MM.:AA.:(elencandoli per nome e cognome) e che gli da ordine di cancellarli dal libro matricola, nonché di convocare il Collegio per l’elezione del nuovo Presidente e dei nuovi Dignitari.”*
- Il CdP approva all’unanimità.

Con riferimento al terzo punto: (Proposte di modifica del Regolamento del RSI.)

- Il Vice Presidente concede la parola al G.:T.: che illustra la proposta di aggiungere all’articolato dello Statuto e del Regolamento la disciplina dell’uso della posta elettronica dei nostri rispettivi Collegi. L’esigenza nasce dal fatto che per entrare nella posta elettronica di ciascun Collegio o Loggia Regionale viene usata la stessa password, comune a tutti e questo permette a chiunque dei FF.:MM.:AA.:, peggio se altri, di entrare ed utilizzare tali e-mail per qualsiasi fine: vedi la lettera inviata a tutti i Collegi e Logge Regionali dal F.:M.:A.: Melchiorre Romano, dimissionario del Collegio Castrum Vetranum. Pertanto, conclude il G.:T.:, ritengo necessario che si debba normare l’uso delle password.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:S.:A.: Alessandro Olimpo, il quale ritiene che non occorra apportare o aggiungere al nostro Statuto e Regolamento alcuna modifica, in tal senso, perché è il webmaster che è responsabile del sito e che deve provvedere alla preclusione all’accesso della parte riservata ed alle e-mail, qualora ci fosse un impiego fraudolento.
- Il Vice Presidente, propone di incaricare il G.:S.:A.: Olimpo affinché si metta in contatto con il webmaster per studiare insieme i rimedi per limitare gli accessi alla parte riservata del sito ed alle poste elettroniche dei Collegi e delle Logge Regionali.

Il CdP approva all’unanimità.

- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Mario Gallorini, il quale propone di introdurre nel nostro Statuto e Regolamento la carica di ex Serenissimo Presidente; carica che dovrebbe avere decorrenza retroattiva per ricomprendere tutti i precedenti Serenissimi Presidenti, ancora in vita.
- Il Vice Presidente, in proposito, ritiene che tale proposta snaturi la nostra tradizione storica per la quale, alla fine di qualsiasi incarico, il F.:M.:A.: ritorna tra le colonne alla pari di tutti gli altri FF.:MM.:AA.:
- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Luigi Carlucci il quale, nel ribadire che nel nostro Statuto e Regolamento non è contemplato che si debbano dare cariche onorifiche, non ritiene necessario istituire ora una carica che è contraria alle nostre tradizioni.
- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Mario Gallorini per ritirare la proposta.

Con riferimento al quarto punto: (Proposte per il bene del Rito)

- Il Vice Presidente, a seguito dell'incarico ricevuto dal CdP del 20 luglio 2012 per organizzare un convegno a Palermo per il mese di gennaio 2013 alla presenza anche del G.M. del GOI Gustavo Raffi, illustra la proposta di programma per una Serenissima Gran Loggia in tornata straordinaria da tenere a Marsala, invece di Palermo, nei giorni 11-12-13 gennaio 2013. Nello specifico, il programma prevede che la mattina del venerdì sia dedicata agli arrivi dei FF.:MM.:AA.: Fratelli ospiti e del GM dell'Ordine Gustavo Raffi. Il pomeriggio, sarà dedicato allo svolgimento della Serenissima Gran Loggia del RSI; chiuderà la giornata un'agape bianca. Il sabato mattina si aprirà il Convegno del RSI, alla presenza delle autorità cittadine e del G.:M.: Raffi, dal titolo "Nuovo Risorgimento; dal II° dopoguerra, la Costituzione, L'Europa, il cittadino, la partecipazione futura", con possibili relatori: Peluffo, Fedele, Puglisi, Giuffrida, Neri, Paterna. Dopo il lunch offerto dal Comune, nel pomeriggio si proseguirà il Convegno con eventuale tavola rotonda finale. La domenica mattina, per tutti i convegnisti e loro accompagnatori, sarà organizzata una gita turistica nei dintorni di Marsala; dopo il pranzo, nel pomeriggio, ci saranno le partenze per le rispettive residenze. Il Vice Presidente riferisce che il Complesso Monumentale S. Pietro potrebbe ospitare tutta la parte convegnistica e che interessante potrebbe essere la parte preparatoria alla nostra G.:L.: del RSI. Infatti, si potrebbe allestire un ciclo di conferenze sulla Massoneria, presso le Scuole Medie Superiori, da svolgersi in 4 riunioni (una a settimana) sulle seguenti tematiche: I precursori dei Mille 1812-1860); Il contesto internazionale della spedizione garibaldina; da Marsala all'Unità d'Italia; L'Unità compiuta (guerra 1915-18 fino ai giorni nostri). Conferenze che dovrebbero vedere il coinvolgimento di esperti e storici, ed avere il patrocinio della Biblioteca del GOI e del RSI. Le condizioni pregiudiziali di attivazione del programma, sono: conferma date e presenza del G.:M.: Raffi; contributi finanziari e patrocini del GOI e del RSI; supporti di segreteria e di comunicazione per assicurare la massima partecipazione. Il comitato organizzatore locale sarà formato dal:
 - 1° G.:S.: Briguglio per coordinamento e deleghe operative, per raccordo con il CdP (Serenissimo Presidente, G.:T.: e G.:S.:), per operatività delegata nei rapporti con il

GOI ed Istituzioni comunali, per i rapporti con il Collegio Circoscrizionale, le Logge del GOI e con i Riti riconosciuti;

- Collegio Panhormos, nelle persone dei FF.:MM.:AA.: Buitta e Giambanco, per la segreteria di coordinamento generale, per i rapporti con la L.:R.: Oreto e gli altri Collegi della Sicilia, nonché con le altre LL.:RR.: e Collegi del Centro-Sud d'Italia, per i rapporti e contatti istituzionali con il Comune di Marsala.
- Chiede ed ottiene la parola il G.:T.:Marziano Pagella che, in ordine alla concessione di contributi da parte della Gran Tesoreria del RSI, riferisce che negli anni passati il contributo massimo concesso a chi aveva richiesto di organizzare Convegni è stato di Euro 1.000 e che l'ultima GL svoltasi a San Leo di Rimini è costata complessivamente Euro 3.700, compreso il contributo concesso ai FF.:MM.:AA.: provenienti da molto lontano e compreso il costo del soggiorno degli ospiti.

Dopo un'ampia discussione sull'argomento, emerge che la data di gennaio debba essere esclusa, stante la sua imminenza, e spostata al mese di marzo concordando con il G.:M.: Raffi il giorno del fine settimana a lui più favorevole. Il CdP autorizza il Serenissimo Presidente, coadiuvato dal G.:T.: dal G.:S.: e dal Vice Presidente Briguglio alla definizione del programma ed alla quantificazione delle spese e del contributo da erogare da parte del RSI.

Con riferimento al quinto punto: (Varie ed eventuali)

- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Mario Gallorini il quale porta a conoscenza del CdP che su richiesta del Gran Segretario, al quale si sono rivolti alcuni Presidenti di Collegio, sta studiando uno statuto per la costituzione di una Associazione culturale attraverso la quale chiedere la partita IVA e, così, regolarizzare l'attività di ciascun Collegio ai sensi delle attuali norme fiscali.

Il CdP all'unanimità da incarico al F.:M.:A.: Mario Gallorini di predisporre lo statuto per la costituzione dell'Associazione culturale legata alle attività dei Collegi e di mandare, una volta completata, la relativa stesura alla Gran Segreteria per gli adempimenti del caso.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 14,30.

Il Serenissimo Presidente

.....

Il Gran Oratore

Il Gran Segretario

.....

.....